

	<p><b>FLC CGIL di Bergamo</b>  Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO  Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813  <a href="http://www.cgil.bergamo.it/FLC">www.cgil.bergamo.it/FLC</a> - MAIL: <a href="mailto:flcbergamo@cgil.lombardia.it">flcbergamo@cgil.lombardia.it</a></p>
---	--

Bergamo, 4/02/2021

ALL' ALBO SINDACALE (da affiggere in tutti i plessi)

## - NOTIZIE n. 6 - 2021 -

### Scuola primaria: la FLC CGIL sostiene una valutazione intesa come strumento di miglioramento privo di qualsivoglia intento sanzionatorio.

Il decreto legge 22/2020 ha disposto che, in deroga all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'a.s. 2020/2021 la **valutazione** finale degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria venga espressa attraverso un **giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione** e riferito a differenti livelli di apprendimento.

Con notevole **ritardo** rispetto all'avvio dell'anno scolastico, sono arrivate l'Ordinanza 172 e le Linee Guida relative al **nuovo modello di valutazione** periodica e finale degli apprendimenti di alunne e alunni della **scuola primaria**.

Le Linee Guida prevedono giudizi descrittivi riferiti ai livelli di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale, e ne propongono alcuni esempi che ciascuna Istituzione Scolastica potrà adattare alla propria realtà ed esperienza valutativa, costruendo **progressivamente** un modello sempre più coerente con il percorso didattico effettuato. Nell'ambito del Piano triennale di Formazione dei docenti saranno predisposte dal Ministero dell'Istruzione iniziative di sostegno all'introduzione del nuovo sistema di valutazione.

Come FLC CGIL, pur **sottolineando i tempi strettissimi che le scuole avranno a disposizione per elaborare le nuove procedure**, abbiamo espresso apprezzamento per un provvedimento da noi fortemente voluto. Richiamiamo la **petizione** per l'**abolizione del voto numerico**, lanciata dalla FLC e sottoscritta da migliaia di docenti, e il nostro sostegno alla legge che ha abolito il voto "semplificatorio" introdotto dal ministero Gelmini.

- Riteniamo che l'**abolizione del voto numerico nella scuola primaria** non sia semplice questione burocratica o di restyling, ma implichi un'**innovazione metodologica e didattica**, di cui la valutazione è parte integrante, volta a sostenere e promuovere sviluppo e progresso degli apprendimenti e della personalità delle bambine e dei bambini.
- La valutazione rifugge dalle medie aritmetiche e dalla mera corrispondenza voto/giudizio, ma tiene conto delle **condizioni di partenza e dei progressi** conseguiti dell'alunno nel suo percorso di apprendimento.
- Per questo è importante riflettere sull'innovazione portata dal dl 22/2020 e **adottare criteri di valutazione coerenti all'idea di scuola inclusiva**, capace di attuare un'innovazione che rappresenta un significativo punto di avanzamento per realizzare il dettato costituzionale

La nostra idea di valutazione, intesa come strumento di miglioramento della didattica e di sostegno al pieno sviluppo degli alunni nelle loro dimensioni cognitive, sociale, affettiva, è **inconciliabile con lo strumento numerico che favorisce al contrario un approccio selettivo**, classificatorio e sanzionatorio, tanto più dannoso se utilizzato con alunni in una fase delicatissima del loro sviluppo cognitivo.

Riteniamo che non siamo ad un punto di arrivo ma ad un passaggio importante per **avviare un dibattito sulla valutazione formativa in tutti gli ordini di scuola** e per diffondere la cultura di una scuola inclusiva, impegnata nella ricerca di strategie di promozione dello sviluppo della persona e di affermazione del diritto all'istruzione di tutte e di tutti.

**Segui il SEMINARIO regionale lunedì 8 febbraio 2021**

#### La Valutazione discorsiva nella Scuola Primaria

dalle ore 15.30 alle 18.30 in diretta streaming sui nostri canali You tube e Facebook:

→ <https://www.youtube.com/channel/UCgcc3iM-7A4mtnCTc1BsghQ>

→ <https://www.facebook.com/flc.cgil.lombardia>

**con interventi di Elisabetta Nigris, Dario Missaglia, Manuela Calza**

